

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 333.

31 Ottobre 1958

DALLE DIOCESI ITALIANE

ANCONA.-

Il Segretariato dioc.no, continuando la sua zelante, varia ed efficace attività, ha denunciato pubblicazioni ritenute immorali ed ha segnalato un opuscolo dal titolo "MABRUKA", titolo che ricorda un altro volumetto denunciato alla Procura di Roma e da questa sequestrato il 15/6/1948, perchè risultava la somma di due racconti già pubblicati (sotto altro titolo ed altro autore!) dall'editore Di Bella di Milano e che da quel Tribunale erano stati condannati con sentenza del 28/4/1947. - Lo stesso Segr.to si è adoperato con successo per la repressione del meretricio, per l'applicazione del divieto d'ingresso ai minori agli spettacoli cinematografici da cui sono stati esclusi ed ha segnalato consolanti risultati conseguiti dal locale CIDD.

CALTAGIRONE.-

Avendo la locale Autorità di P.S. obiettato al Direttore del Segr.to, che aveva protestato per la mancata applicazione del "divieto ai minori di anni 16" sui manifesti del film ANGELO DEL PECCATO e la conseguente ammissione in sala dei minori stessi, che detto film non risultava vietato, perchè sul certificato di censura il divieto non appariva, il Segr.to Centrale, chieste precisazioni al competente Ufficio presso la Presidenza del Consiglio, precisava che ANGELO DEL PECCATO è tuttora vietato ai minori degli anni 16 e che i duplicati del "nulla osta" recanti l'annotazione dell'esclusione dei minori sono stati concessi in data 7 maggio 1952. Se l'esemplare esibito a Caltagirone non reca detta annotazione, si deve supporre un'alterazione del documento, ciò che costituisce indubbiamente un illecito penale.

FIRENZE.-

Da un'ampia relazione del Segr.to dioc.no si rileva che lo stesso ha curato lo sviluppo dell'organizzazione periferica interessando allo scopo le Giunte Parrocchiali ed i Rev.di Parroci, lanciando inviti e richieste di collaborazione a persone capaci e ad associazioni, tenendo adunanze parrocchiali, ecc. Nel settore dell'attività degna di nota la vigilanza sulle pubblicazioni, sugli spettacoli e sul comportamento in pubblico, nonchè sulla propaganda protestante. Il Segr.to ha stabilito rapporti in ordine al comune lavoro anche con le diocesi limitrofe ed ha preparato un nutrito programma di azione per il nuovo anno sociale. Ha segnalato, in tema di attuazione della legge Merlin, l'esemplare condanna del Tribunale di Firenze che in data 23/10/958 ha inflitto due anni e 8 mesi di reclusione e 150.000 lire di multa ad una donna, che favoreggiava la prostituzione clandestina (art.3 e 4) dando ricetto a ragazze per illeciti appuntamenti. (Vedere nella rubrica NOTIZIE DAI VARI SETTORI un'importante sentenza della Corte di Appello di Firenze).

LANCIANO.-

E' stato nominato Direttore del Segr.to dioc.no il sig. Giovanni d'Achille - Rione Mancino - Lanciano (Chieti).

LIVORNO.-

Il Direttore del Segr.to ha indirizzato una lettera all'On. Ariosto, Sottosegretario alla Presidenza, in merito ad una assai sconveniente battuta del film I SOLITI IGNOTI, battuta che è stata deplorata anche da L'EUROPEO del 19/10/58 n° 679, nella recensione del film a firma Giuseppe Marotta.

LUCCA.-

Per incarico della Presidenza Generale il Segr.to Centrale ha dato assicurazione ad un corrispondente di Lucca che il dovere di adoperarsi per la repressione del turpe vizioso della bestemmia è ben presente all'Azione Cattolica ed in particolare al Segretario.

stesso, che non ha mancato di stimolare i corrispondenti Uffici diocesani perchè con opportune, periodiche iniziative svolgessero il miglior apostolato tra il pubblico al fine di combattere efficacemente il gravissimo disordine. Si proporrà una particolare intesa tra tutti gli iscritti, perchè nelle varie diocesi l'apostolato antiblasfemo si concreti per l'ammenerlo nel modo migliore. Quanto a proporre o sollecitare provvedimenti legislativi, non è questo che occorre, in quanto la legge penale già prevede come reato la bestemmia, sia all'art. 724 c.p. sia all'art. 402 del codice stesso, bensì una migliore repressione ed una più efficace educazione del pubblico.

#### MILANO.-

Su richiesta del Segr.to dioc.no quello Centrale ha confermato che i film I NOTTAMBULI, TRAFFICANTI D'ORO e L'INFERNO DI PIGALLE sono vietati ai minori. Essi non comparivano nell'elenco diffuso, perchè il divieto relativo ai due primi non era stato comunicato ed il terzo alla data del 16 ottobre (Relaz. n° 330,331) non era ancora stato segnalato tra i vietati dalla Presidenza del Consiglio al Ministero dell'Interno.

#### NAPOLI.-

Il Segr.to Centr. ha segnalato a quello di Napoli, per l'opportuno intervento la rivista in lingua inglese PHOTOGRAPHY ANNUAL 1959, ritenuta penalmente incriminabile e che risulta distribuita da "La Casa del Giornale" - Napoli.

#### PARMA.-

Al Segr. dioc.no che aveva chiesto informazioni in merito alla competenza delle Questure sugli spettacoli "di varietà" in ordine ad un eventuale divieto ai minori, il Segr.to Centr. ha precisato essere sua opinione che il Ministero avrebbe avuto la "possibilità" di "istruzioni agli Organi provinciali" (cioè alle Questure), perchè apponesse alle prescritte "licenze" la prescrizione del divieto in questione. (Rel.N° 322 alla voce VENEZIA). Le locali Autorità di P.S. non hanno, poi, alcune facoltà di "correggere" i copioni preventivamente autorizzati dalla Presidenza del Consiglio. - Circa l'indecente esposizione di manichini, segnalata dallo stesso Segr.to dioc.no, è da osservare che, una volta riconosciuta l'indecenza del modo dell'esposizione alla pubblica vista, le possibilità di intervento dell'Autorità di P.S. sono previste dall'art. 725 c.p., che appunto prevede e punisce anche l'espone alla pubblica vista ... qualsiasi "oggetto figurato" che offenda la pubblica decenza. Inoltre la stessa Autorità di P.S. ha perfino facoltà di ordinare il sequestro in via amministrativa di "oggetti figurati" offensivi alla pubblica decenza per l'ultimo comma dell'art.112 della Legge di P.S., il quale ha perduto efficacia (per l'art. 4 del R.D. Legis. 31/5/1946 n° 561) limitatamente "ai giornali, alle pubblicazioni e agli stampati in generale", ma non per i suaccennati "oggetti figurati".

#### SAVONA.-

(Vedere rubrica SEGNALAZIONI).

#### VICENZA.-

E' stato nominato Consulente Ecclesiastico del Segr.to dioc.no il Rev.mo Monsignor Giuseppe Borsato - presso Pensionato Studenti - S.Marco 1 - Vicenza.

### NOTIZIE DALL'ESTERO

#### GLI ANGLICANI E IL "BIRTH CONTROL".-

In merito alle deliberazioni della Conferenza della Chiesa Anglicana, svoltasi a Lambeth, dove è stato preso in esame il problema del "controllo delle nascite", ha scritto il Teologo Vaudagnotti su "La Stampa" di Torino che esse, quali sono riportate dai giornali, con le osservazioni dell'Arcivescovo di Canterbury ed i primi commenti dei giornali inglesi in gran parte coincidono con la dottrina cattolica. Uno dei punti su cui ancora si notano gravi divergenze è lo stabilire un ordine di priorità fra il fine della procreazione e quello del reciproco affetto, cioè "in altre parole più semplici sapere se si deve sacrificare il piacere ai figli o i figli al piacere".

NEL KERALA.-

Le autorità comuniste dello stato indiano del Kerala hanno deciso di istituire fondi per i medici che praticano operazioni per il "controllo delle nascite". Il Vescovo di Tellicherry ha ammonito il governo comunista del Kerala che ogni piano teso alla diffusione della campagna per il controllo delle nascite incontrerà la vigorosa opposizione di tutti i cattolici e in particolare dei medici cattolici.

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

ANTICONCEZIONALI.-

Nella relazione sul bilancio della Giustizia, tenuta alla Camera dei Deputati, l'On. Migliori, accennando alla proposta di legge presentata da alcuni deputati di vari partiti per la soppressione dell'art. 553 c.p. che vieta la propaganda antiprocreativa, ha affermato che "al fondamento dell'iniziativa è solo la concessione agli istinti ed un invito alla irresponsabilità, laddove per la dottrina cattolica vi è sublimazione della volontà nella rinuncia per non mancare ad una legge immutabile perchè eterna e divina. L'inconciliabilità delle due posizioni è quindi assoluta ed insanabile".

CINEMATOGRAFO.-

IL POPOLO del 31/10, recensendo il film francese LA RAGAZZA DEL PECCATO, lo ha severamente giudicato "un'opera estremamente matura: matura a tal segno da non riuscire a nascondere decadenti e polverosi germi di putrefazione" e vi nota "l'assenza di ogni forma di giudizio morale".

GIURISPRUDENZA.-

Adescamento al libertinaggio: Stralciamo dalla sentenza 13/5/1958 della Sezione III. della Corte di Cassazione: "In tema di adescamento al libertinaggio, l'art. 5 della legge 20/2/1958 n° 75 deve ritenersi più favorevole all'imputato, per gli effetti stabiliti dall'art. 2 secondo capoverso c.p., rispetto all'art. 208 del Testo Unico delle leggi sulla P.S., sia per quanto concerne la pena edittale sia per quanto riguarda la configurazione degli elementi essenziali del reato, tra i quali sono comprese particolari modalità (invito al libertinaggio rivolto in modo scandaloso o molesto, o con parole seguendo per via le persone), non richieste dalla legge precedente".

Atti osceni ed atti contrari alla pubblica decenza: La III.a Sezione della Suprema Corte con sentenza 28/2/1958 ha fissato questo criterio di distinzione fra i due reati: "Mentre la "pubblica decenza" penalmente tutelata dall'art. 726 c.p. riguarda quel complesso di regole etico-sociali che impongono a ciascuno di astenersi da tutto ciò che può offendere il sentimento collettivo della più elementare costumatezza, la nozione di "oscenità" richiamata dall'art. 527 c.p. ha un contenuto specifico riferibile soltanto alla verecondia sessuale". Costituisce atto osceno, e non semplicemente contrario alla pubblica decenza, la esibizione delle pudenda in luogo aperto al pubblico.

Luogo aperto al pubblico: Nella stessa data la stessa Sezione ha sentenziato che "agli effetti dell'art. 527 c.p., deve considerarsi "aperto al pubblico" il luogo al quale abbia accesso sia pure non incondizionatamente, un numero indeterminato di persone. Deve considerarsi in particolare "aperto al pubblico" il corridoio comune a più abitazioni, aperto sul pianerottolo della scala di un edificio, potendo ad esso accedere non solo chiunque vi abiti ma anche chiunque vi si rechi per ragioni di servizio, di affari o di relazioni con le persone che vi abitano".

GOGLIARDISMO.-

Il Rettore Magnifico dell'Università di Roma ha fatto affiggere nei locali accademici un manifesto con cui rivolge un appello agli studenti affinché si astengano dal provocare qualsiasi incidente in occasione delle feste gogliardiche dell'inizio delle lezioni annuali. E, deplorato lo spiacevole comportamento di qualche studente, ha ammonito "che la giurisdizione disciplinare sugli studenti viene esercitata dalle competenti autorità accademiche anche per i fatti compiuti fuori della cerchia dei locali e degli stabilimenti universitari, quando essi siano riconosciuti lesivi della dignità

e dell'onore. Pertanto gli studenti che si renderanno eventualmente colpevoli di atti scorretti, incorreranno nelle gravi sanzioni disciplinari previste".

#### MALCOSTUME.-

A Roma la Squadra del Buon Costume della Questura ha arrestato dodici donne sorprese a commettere atti contro la morale ed otto uomini di varia età ed oriundi da vari paesi per atti osceni in luogo pubblico. E' stata anche disposta la chiusura a tempo indeterminato di un albergo, dove si favoriva la prostituzione e denunciata la propria taria ai sensi dell'art. 3 della Legge Merlin.

#### MANIFESTI.-

Il ricorso prodotto dai responsabili dei fin troppo noti manifesti relativi ai film MISS SPOGLIARELLO e ZARAK KAN contro la sentenza del Tribunale di Roma, che li ha condannati, sarà discusso innanzi alla III.a Sezione della Cassazione il 7 novembre.

#### STAMPA.-

Pio XII°, il Conclave e Giovanni XXIII°: In questa quindicina la stampa, come era logico, si è occupata in primissimo piano della morte di Pio XII°, del Conclave e della elezione di Giovanni XXIII°, non solo dando larghissimo spazio alla cronaca di questi avvenimenti, ma anche rilevando quasi unanimemente le eccezionali proporzioni dell'opera svolta dal "Pastor Angelicus" e l'immenso prestigio, cui Egli ha condotto la Santa Sede, durante il suo pontificato, nonché i sentimenti di esultanza ed il compiacimento con cui è stata accolta nel mondo - non soltanto cattolico - l'elezione di Giovanni XXIII°. Non sono mancate tuttavia stonature nella stampa di sinistra ed anticlericale, che, incapace costituzionalmente di capire le cose spirituali, si è sforzata di dare un'interpretazione politica agli avvenimenti stessi, soprattutto per quanto riguardava lo svolgimento del Conclave, intorno al quale, non potendone violare il segreto, ha fantasticato di tendenze, di partiti, addirittura di conflitti ed ha inventato particolari, che poi i fatti hanno clamorosamente smentito.

Universale lo sdegno contro la vendita del pro-memoria dell'ex archiatra pontificio e la pubblicazione di esso da parte del quotidiano di Roma "IL TEMPO". Anche di questo vergognoso episodio la stampa di sinistra si è servita per fare insinuazioni contro altri familiari del defunto Pontefice e per inventare un romanzo di presunti quaderni di appunti, che sarebbero stati trafugati e che invece non sono mai esistiti. (Vedere su questi avvenimenti anche le NOTIZIE SUL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI).

"Odio in vendita" è il titolo di un corsivo, nel quale L'OSSERVATORE ROMANO del 27-28/10 denuncia l'ignobile speculazione mercantile dell'estrema destra dello schieramento politico italiano, che, all'indomani della morte di Pio XII°, ha messo in vendita nelle edicole un volgare libello illustrato, che con il pretesto di illustrare le figure di tutti i Pontefici colpisce con infami menzogne e stupidità la inattaccabile figura del "Difensore di Roma".

L'assoluzione del Vescovo di Prato da parte della Corte di Appello di Firenze ha fatto perdere le staffe a più di un giornale del "campo di Agramante". L'AVANTI! torna più volte sull'argomento e nel n° del 26 ottobre chiama la "grave sentenza che lede i diritti dello Stato italiano", "un eloquente e preoccupante sintomo del processo di clericalizzazione" (sic). Una chiara messa a punto dell'argomento è stata fatta da Pio Ciprotti ne il QUOTIDIANO del 24/10.

Le solite illustrazioni provocanti nell'AVANTI! del 18, 19, 25 e 28/10.

#### STUPEFACENTI.-

Il Procuratore Generale della Corte di Appello di Roma ha presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza con la quale sono stati assolti "perchè il fatto non costituisce reato" i noti imputati romani del processo della droga. La sentenza della Corte di Appello sembra essere in contrasto con l'interpretazione data dalla Cassazione all'Art. 6 della legge 1954 sugli stupefacenti. (Vedere Relaz. N°325 del 30 giugno 1958).

TEATRO.-

Un segnalatore teatrale: "Rivista di Letture" di Milano ha apprestato un repertorio di opere drammatiche dal titolo "GUIDA PER IL TEATRO". E' un volume di 304 pagine, che contiene il profilo biografico e bibliografico di 100 Autori, recensioni e dati tecnici di 200 commedie e l'elenco per titolo e giudizio morale di oltre 1000 lavori teatrali. Prezzo L. 1000.- Rivolgersi a "Rivista di Letture" - Piazza S. Fedele, 4 - Milano.

VILIPENDIO ALLA RELIGIONE.-

Sei giovani comunisti di Trebbe sul Reno (Bologna) sono stati denunciati al Procuratore della Repubblica dai Carabinieri venuti a conoscenza che nella sede della locale sezione comunista avevano inscenato una parodia del funerale del defunto Pontefice, uscendo poi all'aperto mascherati da preti e seguendo un simulacro di bara parodiando con parole irriverenti alcuni canti liturgici. I disgraziati sono incorsi nella violazione degli articoli 402 e 112 del Codice Penale.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

ALTA TENSIONE n°71 del 14/10/58 (di cui alla Rel. n°332) è stata denunciata anche dal Segr. di Savona al locale Procuratore in data 15/10.  
ALTA TENSIONE - raccolta speciale dell'ottobre 1958 - è stata denunciata dai rispettivi Segr. ti alla Procura di Savona (22/10) ed a quella di Rovigo (27/10).  
ALTA TENSIONE n°72 del 28/10/58 è stata segnalata alla Questura di Roma il 28/10/58 e denunciata dal locale Segr. te locale alla Procura di Savona il 31/10.  
MASCOTTE (raccolta di) Suppl. al n°23 del 30/9/58 (di cui alla Rel. 332) è stata denunciata anche alla Procura di Savona dal locale Segr. te il 22/10.  
MASCOTTE n°24 del 10/10/58 (di cui alla Rel. 332) è stata denunciata al Procuratore della Repubblica anche dal Segr. te di Savona il 16/10/58.  
MASCOTTE n°25 del 20/10/58 è stata segnalata alla Questura di Roma il 22/10/58 ed alla Procura di Savona dal locale Segr. te il 24/10.  
MASCOTTE n°26 del 30/10/58 è stata segnalata alla Questura di Roma il 31/10/1958.  
PARADE n° 10 dell'ottobre 1958 è stata denunciata alla Procura di Savona dal Segr. te locale il 22/10 e segnalata alla Questura di Roma il 27/10.  
PHOTOGRAPHY ANNUAL 1959 è stato segnalato alla Questura di Roma il 17/10/58 e denunciato al Procuratore della Repubblica di Parma il 18/10/58 dal Segr. te locale.  
SENSUALITA' PERVERSA (Le orge di Harlem) di H.L. Aldgrim n°3 della Collana "I Libri Neri" è stato sequestrato dalla Procura di Mantova il 30/10/1958.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella 42,43; Bella 42,43; Bolero Film 598,599; Confessioni 525,526,527; Confidenze 41,42; Eva 42,43; Grand Hotel 643,644; Grazia 922,923; Incanto 42; Intimità 660,661,662; Lei 42,43; Luna Park 42,43; Maria Chiara 42,43; Novella 42,43; Sono 42,43,44; Tipo 42,43; Vestre Novelle 42,43)

PERIODICI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrate 42,43; Novelle Film 565,566)

SATIRICO UMRISTICI.-

(Buonumore 20; Calandrine 42,43; Candido 42,43; Marc'Aurelio 39,40; Travaso 42,43)

VARIETA' E ATTUALITA'.-

(Alta Tensione 72 e raccolta speciale ott. 58; Borghese 42,43; Detective 42,43; Epoca 420,421; l'Espresso 42,43; L'Europeo 43,44; Gente 43,44; Guarire 70; Mascotte 25,26 e raccolta -Suppl. al n°25-; Monde 42,43; Oggi 42,43,44; Le Ore 284,285; Parade 10; Rotosei 42,43,44; Settimana Incom 42,43; Settime Giorni 42,43,44; Le Specchie 31,32; Tempe, 43,44; Viste 42,43)

Sui periodici, che, come è noto, per esigenze di carattere tecnico devono preparare il materiale parecchi giorni innanzi e che, del resto, sono usciti prima del 28 ottobre, non si trovano in questa quindicina che articoli e servizi sopra la morte ed i funerali di Pio XII e sopra la preparazione del Conclave.

Anche i "novellistici" almeno i principali - se sono fatti eco del dolore, del rispetto, della sincera commozione con cui tali avvenimenti sono stati seguiti. Abbiamo letto in ANNABELLA (42) "Pie XII° un Papa grande e buono", in EVA (43) "Pie XII° Paster Angelicus", in GRAND'HOTEL (643) "Il mondo senza padre", in GRAZIA (922) "Il miracolo più bello per Pie XII: il grande Papa rimaste fanciulle", in LEI (42) "Colore che lo piangono più da vicine"; in MARIA CHIARA (43) "Un uomo di tempra ferrea", in NOVELLA (42) "Riposa Papa Pie XII accanto a S. Pietro" e ne LE VOSTRE NOVELLE (42) "Nella gloria eterna il Papa della pace". Purtroppo con gli articoli in lode del Papa defunto, che crediamo sinceri, ci sono anche larghi servizi sopra le solite "campionesse" di erotismo e collezioni di diverzi, nonché qualche deplorabile illustrazione delle medesime. Spesso del tutto azzardate ed inconsistenti le previsioni sul Conclave ed inesatte le notizie riguardanti gli Eminentissimi Elettori; tipica la cantonata di GRAND HOTEL per il quale il Cardinale Roncalli era ... Arcivescovo di Napoli.

Una menzione a parte merita CANDIDO ormai <sup>più</sup> rivista di critica politica che periodico umoristico. Nel n° 42 ha un buon articolo: "Dopo Pie XII - Papa Pacelli ha fatto della Chiesa il fare spirituale di un mondo in crisi"; ma nel n°43 ("Il mondo attende il Successore di Pie XII°) pubblica l'erescepo dei Cardinali e del Card. Roncalli dice testualmente l'astrologo: "La recente congiunzione di Giove e Nettuno, che ripete un aspetto natale, dà al Cardinale qualche possibilità di successo ed è probabile una sua almeno parziale affermazione nel prossimo Conclave." Si avverte anche che all'astrologo mancavano le ore di nascita dei Cardinali, che è ritenute in astrologia un elemento essenziale e quindi gli erescopi erano piuttosto imprecisi. Naturalmente per i Cardinali non ritenuti "papabili" le previsioni dell'astrologo erano piuttosto ... negative.

Passando ai periodici "di attualità e di varietà", pur riconoscendo anche a quelli di carattere anticlericale una certa misura imposta dall'universale omaggio di ammirazione e di devozione, non si può non deplorare l'irriverente linguaggio - a dir poco - del BORGHESI, che afferma (n°42) "col cambio della guardia in Vaticano Fanfani ha perduto la briscola" ed infiera le notizie estratte dal "Dizionario" del Moreni di insinuazioni e commenti suoi e di altri non certamente suggeriti dal rispetto per la S. Sede e per la Chiesa. Nei numeri seguenti (43 e 44) continua sulle stesse tone e sempre in funzione "antifanfaniana" e "antimentiniana" e nell'ultimo - che ha la data del 30/10 - pubblica appunto "segreti" di un ... Monsignor X, il quale, poichè non è stata eletta quella che temeva, non avrebbe più ragione di restare X. Sulla stessa linea, anche se di diversa celerazione politica, L'ESPRESSO e IL MONDO. Il primo pretende svelare (42) e per di più diffusamente "i segreti del Conclave" e la cosiddetta "inchiesta" è condotta dalle spretate Carlo Falconi con la collaborazione di anticlericali della sua forza. Riezioni di ... Stendhal completano il quadro. Il n°43 si apre con un editoriale dedicato al "case Galeazzi-Lisi e fra gli articoli uno dal titolo "Il custode delle Spirite Sante" con grande foto del principe Ghigi-Albani della Rovere, custode del Conclave, assorto nella lettura de "Il Secolo". Il MONDO completa il "trio" consigliando alla Chiesa (42) di "precedere ad un severo riesame dei suoi indirizzi religiosi ed ecclesiastici", facendo dell'irriverente umorismo sulla crenaca degli avvenimenti e prendendo pretesto dalle scandale Galeazzi-Lisi per insinuare che sono tutti bacati quelli che circondano la persona del Papa. Gli altri periodici "di attualità" hanno fatto tutti buoni articoli, anche se in funzione politica, cercando di illustrare la gigantesca figura di Pie XII, gli episodi della sua vita, del suo Pontificato e della sua morte. Meno equilibrati gli articoli sul Conclave. Copiosissimi i servizi di EPOCA, de L'EUROPEO ma parla esse pure di "mentiniani" e di "pacelliani", con interpretazioni e supposizioni non sempre riverenti e parlando de "I trenta denari di Galeazzi-Lisi" afferma che molti hanno tratto vantaggi dall'ingenua bontà del Papa". GENTE che pubblica anche - e "in esclusiva mondiale" - una foto "che doveva rimanere segreta" di OGGI, de LE ORE, di ROTOSI con l'art. "Il mondo ha perduto con Pie XII il sommo custode della civiltà", di SETTIMANA INCOM, SETTIMO GIORNO, dando anche qualche idea - forse per aiutare a risolverli? - su "I problemi del futuro Pontefice".

La immeralità "di sempre" in ALTA TENSIONE, MASCOTTE e PARADE, di cui alla rubrica SEGNALAZIONI.